



LEONTE: IL SOTTUFFICIALE DI CORPO DEL REPARTO COMANDO E SUPPORTI TATTICI “POZZUOLO DEL FRIULI”

**Una figura importante e un punto di riferimento dei sottufficiali e dei soldati di truppa
del proprio reparto impegnati nella missione UNIFIL**

(Tibnin, Libano - 27 marzo 2009). Fra i reparti impegnati nella missione Leonte in Libano, attualmente a guida Brigata di Cavalleria “Pozzuolo del Friuli”, anche il Reparto Comando e Supporti Tattici di Gorizia, l’unità che supporta il comando brigata.

Un compito per i logisti della “Pozzuolo” gravoso, che impegna costantemente soldati e mezzi per venire in contro a tutte le esigenze della base di Tibnine, dove ha sede il Comando del Contingente italiano e del Sector West di UNIFIL, nonché delle varie branche del QG.

Il primo maresciallo luogotenente Antonio Fornataro è il sottufficiale di corpo del Reparto Comando, stretto collaboratore del Comandante e principale punto di riferimento di tutti i sottufficiali sia del ruolo marescialli sia del ruolo sergenti nonché della truppa. Originario di Colliano (SA), dopo aver frequentato il 25° corso allievi sottufficiali dell’Esercito Italiano ha iniziato la propria carriera militare al Gruppo Squadroni Cavalleggeri di Saluzzo, storico reparto di cavalleria, oramai sciolto e il cui Stendardo è custodito al Vittoriano di Roma. Al suo attivo numerose missioni: operazione “Joint Guardian” in Albania nel 2001, “Antica Babilonia” in Iraq nel 2004 e ben turni in Libano nel 2006 e quest’ultimo ancora in corso.

La figura del sottufficiale di Corpo è stata fortemente voluta dallo Stato Maggiore Esercito quale principale attore nell’attività di consulenza e supporto decisionale nei confronti dei comandanti in merito all’etica, il benessere ed il morale del personale appartenente alle categorie dei Sottufficiali e della Truppa. Quest’ultima, in particolare, è oggi formata da professionisti in ferma prefissata e in servizio permanente, con un bagaglio di esperienze e relative esigenze che non sono più quelle dell’Esercito di “leva”.

“L’attività in Libano è molto intensa - spiega Fornataro - il Reparto Comando svolge quotidianamente numerosissime attività sia di carattere logistico ma anche operativo, garantendo la sicurezza alla nostra base, controllando e regolando l’afflusso dei numerosi impiegati e operai civili che lavorano al Comando del Sector West. Il rapporto con i soldati degli altri paesi è un importante momento di crescita non solo professionale e culturale ma anche umana.

L’uso della lingua inglese poi è importante in questa missione”. Sempre al fianco del proprio comandante, il Ten.Col. Carlo Paolo Demo, lo segue in tutti gli impegni protocollari e negli incontri con i colleghi degli altri contingenti stranieri impegnati nella missione UNIFIL.

Il villaggio di Tibnin, a circa 800 metri slm, si trova nell’area di responsabilità del contingente francese, inquadrato insieme a quello ghanese, sud coreano, malese, sloveno e del Brunei, nel settore ovest di UNIFIL al comando del Gen. Flaviano Godio, comandante anche del contingente italiano composto da circa 2.100 militari. L’area di responsabilità, un quadrato di circa 30 km per lato è al sud del fiume Litani, la naturale linea di confine della zona di operazione dei caschi blu e scenario in cui i militari italiani contribuiscono all’applicazione della risoluzione 1701 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite. In particolare l’attività si svolge con un capillare controllo del territorio e una strettissima collaborazione con l’Esercito libanese (LAF). Oltre alle attività prettamente operative, i soldati italiani svolgono una fondamentale azione di supporto alla popolazione con progetti di cooperazione civile e militare finalizzati alla realizzazione di programmi mirati alla ricostruzione di strutture di utilità pubblica.

Un importante lavoro viene, inoltre, svolto dalle unità del 3° Reggimento genio guastatori nella bonifica del territorio da ordigni esplosivi, presenti in grande quantità in tutto il Sud del Libano.

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com